

Qualifica triennale di “OPERATORE DELL’ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA”

L’operatore dell’abbigliamento interpreta e produce un figurino essenziale, verificabile nel laboratorio di modellistica. Conosce ed applica la modellistica e la confezione artigianale e industriale di base. Utilizza i principali strumenti e attrezzature di laboratorio; sceglie il tessuto idoneo al modello progettato, valutandone le caratteristiche merceologiche di base.



Prospettive lavorative:

l’operatore dell’abbigliamento svolge la sua attività nelle aziende del settore tessile e dell’abbigliamento, si può inserire come personale specializzato nella vendita a dettaglio, può esercitare l’attività sartoriale artigianale.

Diploma di maturità di “TECNICO DELL’INDUSTRIA E ARTIGIANATO DEL MADE IN ITALY - PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI” - codice ATECO C14

Per il diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “Industria e artigianato per il Made in Italy”, le competenze d’uscita dell’area d’indirizzo, previste dal MPI, sono:

1. Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
2. Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
3. Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
4. Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
5. Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
6. Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
7. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l’ambiente.

Il tecnico delle produzioni tessili e sartoriali, quindi, si inserisce nel sistema moda grazie al possesso di specifiche competenze tecniche e applicative relative al ciclo completo di lavorazione e di organizzazione aziendale, ai materiali, alla tipologia delle attrezzature, all’uso della strumentazione computerizzata.

Sa inoltre selezionare e gestire le informazioni, individuandone la priorità nell’ambito del processo produttivo; sa ricercare soluzioni funzionali alle varie fasi di lavoro e utilizzare i meccanismi ed i codici della comunicazione aziendale e del mercato.

Prospettive lavorative:

il tecnico dell’abbigliamento ha la possibilità di inserirsi sia autonomamente che in equipe nei diversi contesti aziendali che operano nel settore oppure può svolgere attività in proprio nel settore dell’artigianato.

Professionale IPIA Bellini
indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



Qualifica triennale di “OPERATORE ELETTRICO- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI CIVILI E DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE”

- legge e utilizza **disegni di impianti elettrici**
- Interviene, rispettando le specifiche progettuali e la normativa su sicurezza e tutela ambientale, nell'**installazione, verifica e manutenzione di impianti elettrici civili**
- **posa le canalizzazioni**, effettua il **cablaggio**, prepara il **quadro elettrico**
- individua e utilizza gli **strumenti** di misura necessari
- cura la **manutenzione di attrezzature, strumenti, macchinari** del settore
- conosce le caratteristiche dei principali **attuatori industriali (motori, cilindri)**, **apparecchiature di comando e di potenza**
- effettua installazione/taratura/regolazione/ricerca guasti di **componenti tipici dell'automazione** e conosce i **fondamenti della programmazione del PLC**

Prospettive lavorative in aziende del settore elettrico come lavoratore qualificato.

Qualifica triennale di “Operatore ELETTRICO – INSTALLAZIONE E CABLAGGIO DI COMPONENTI ELETTRICO, ELETTRONICI E FLUIDICI”

- legge e utilizza **disegni di impianti elettrici e schemi funzionali di sistemi meccatronici (automazione)**, individuando la tipologia dei componenti
- Utilizza gli **strumenti** di misura per la **verifica del funzionamento di un impianto elettrico** e dei relativi dispositivi di protezione e sicurezza, **sostituendo componenti guasti o difettosi**
- cura la **manutenzione di attrezzature, strumenti, macchine** del settore
- effettua installazione, taratura, regolazione e ricerca guasti di **componenti utilizzati nell'automazione (elettronici/meccatronici/sensori/attuatori pneumatici)**, conoscendone le caratteristiche
- **realizza circuiti elettronici**, effettuando anche il **disegno del circuito stampato** e il collaudo funzionale finale utilizzando la strumentazione
- esegue il **caricamento del software** nei sistemi di controllo automatici (gestiti da **ARDUINO e PLC**) e approfondisce la parte elettronica del sistema

Prospettive lavorative in aziende del settore elettrico-elettronico-meccatronico come lavoratore qualificato

Qualifica triennale di “OPERATORE MECCANICO- LAVORAZIONE MECCANICA, PER ASPORTAZIONE E DEFORMAZIONE”

- **utilizza utensili e attrezzi** tipici delle lavorazioni meccaniche
- conosce e utilizza le **macchine utensili tradizionali (es. tornio) e quelle computerizzate (CNC)**
- interpreta un **disegno meccanico** per eseguirne lavorazioni su macchine utensili tradizionali e a controllo numerico computerizzato (CNC)
- utilizza i **software di disegno** specifici del settore (programmi **CAD**)
- utilizza gli **strumenti di misura** ed effettua **controllo qualitativo dei pezzi meccanici**

Prospettive lavorative in aziende (industrie meccaniche) nell'ambito della produzione, manutenzione e riparazione di beni.

Per il **diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"** le competenze d'uscita dell'area d'indirizzo, previste dal MPI, sono:

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Il diplomato possiede quindi competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo di piccoli sistemi, impianti e apparati tecnologici.

Le competenze tecnico-professionali relative a diversi settori produttivi generali, rendono questo tecnico in grado di inserirsi nei diversi campi dell'elettronica, elettrotecnica, meccanica.

Sa avvalersi e utilizzare: strumenti CAD e software, sistemi di automazione con PLC, macchine a controllo numerico (CNC).

Prospettive lavorative: il tecnico manutentore può inserirsi come persona competente delle potenzialità e dei limiti degli strumenti tecnici, sia in industrie elettrico-elettroniche, sia in realtà aziendali legate alla meccanica. Può inoltre avere un ruolo di organizzatore e coordinamento dei processi produttivi.

Qualifica triennale di **“OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE – MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI PARTI E SISTEMI MECCANICI ED Elettromeccanici E DI PNEUMATICI”**

- sa utilizzare la documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali)
- collabora negli **interventi di manutenzione e riparazione del veicolo a motore** (gruppi motore, impianto elettrico, carrozzeria)
- interviene nella **riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni**
- esegue interventi di riparazione/manutenzione sui **motocicli**
- utilizza **strumenti e materiali** del settore
- Collabora nella fase di **accettazione, controllo di funzionalità, collaudo e riconsegna del veicolo al cliente**

Prospettive lavorative: l'operatore alla riparazione dei veicoli a motore trova occupazione presso le officine meccaniche.

Diploma di maturità di **TECNICO DELLA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - codice ATECO G45 “manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli”**

Le competenze d'uscita, previste dal MPI, sono:

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Il tecnico manutentore dei mezzi di trasporto gestisce l'accettazione e la riconsegna del veicolo a motore; individua gli interventi da realizzare sul veicolo a motore e definisce il piano di lavoro; predispone documenti relativi alle attività ed ai materiali; effettua il controllo e la valutazione del ripristino della funzionalità/efficienza del veicolo a motore, redigendo la documentazione prevista.

Prospettive lavorative: il tecnico manutentore di veicoli a motore può operare nelle concessionarie di case automobilistiche/motoristiche a carattere artigianale che si occupano di manutenzione e di montaggio di accessori; può lavorare come titolare d'officina.